



REGIONE LIGURIA
Sede di Bruxelles

Notiziario Europeo

[4-17 febbraio 2008]

La Liguria in Europa: www.casaliguria.org

Lo scopo del Notiziario Europeo è di fornire al lettore una panoramica delle principali novità riguardanti l'attività delle Istituzioni dell'Unione Europea e di CASALIGURIA.

Saremo lieti di ricevere le vostre richieste d'informazioni, di chiarimenti o d'approfondimenti sulle notizie riportate, alle seguenti coordinate:

Regione Liguria - Sede di Bruxelles

CASALIGURIA, Rue du Luxembourg 15, B-1000 Bruxelles

Tel. +322 289 13 89 - Fax +322 289 13 99 - e-mail: info@casaliguria.org

Le fonti principali del Notiziario Europeo sono:

- *Agence Europe* (Bollettino quotidiano europeo)
- *Rapid* (a cura del servizio Stampa e Comunicazione della Commissione europea
<http://europa.eu.int/rapid/start/cgi/questen.ksh>)
- *Eurostat*: http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?_pageid=1090.1&_dad=portal&_schema=PORTAL
- *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* <http://eur-lex.europa.eu/JOIndex.do?ihmlang=it>

AGENDA EUROPEA

Parlamento Europeo

Sessione Plenaria: 18-21 febbraio (Strasburgo)

Commissioni:

Commissione per gli affari esteri: 18 febbraio

Sotto-commissione per la difesa e la sicurezza: 11 e 14 febbraio

Commissione per lo sviluppo: 26-27 febbraio

Commissione per il commercio internazionale: 25-26 febbraio

Commissione per i bilanci: 27-28 febbraio

Commissione per il controllo dei bilanci: 25-26 febbraio

Commissione per i problemi economici e monetari: 26 febbraio

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali: 25-26 febbraio

Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare: 25-26-27 febbraio

Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia: 27 febbraio

Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori: 27-28 febbraio

Commissione per il trasporto e turismo: 14 febbraio

Commissione per lo sviluppo regionale: 26-27 febbraio

Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale: 25-26 febbraio

Commissione per la pesca: 27-28 febbraio

Commissione per la cultura e l'istruzione: 26-27 febbraio
Commissione giuridica: 25 febbraio
Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni: 27 febbraio
Commissione per gli affari costituzionali: 27-28 febbraio
Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere: 27-28 febbraio
Commissione per le petizioni: 25-26 febbraio
Sotto-commissione "Diritti umani": 27-28 febbraio
Commissione temporanea sul cambiamento climatico: 18 febbraio

Consiglio UE

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA:

Presidenza Slovena :13-14 marzo (Bruxelles)

Consiglio per gli Affari Economici e Finanziari: 4 marzo
Consiglio Agricoltura e Pesca: 18-19 febbraio
Consiglio Affari Generali e Relazioni esterne: 18-19 febbraio
Consiglio Istruzione, Gioventù e Cultura: 14 febbraio, 21-22 maggio
Consiglio Giustizia e Affari Interni: 28-29 febbraio
Consiglio Occupazione, Politiche sociali, Salute e Protezione dei Consumatori: 9-10 giugno
Consiglio Trasporti, Telecomunicazioni, Energia: 28 febbraio
Consiglio Competitività (mercato interno, industria e ricerca): 25-26 febbraio
Consiglio Ambiente: 3 marzo

Comitato delle Regioni

Sessione plenaria: 28-29 novembre (Bruxelles)

Commissione COTER (politica di coesione territoriale): 21 febbraio
Commissione DEVE (sviluppo sostenibile): 7 marzo
Commissione EDUC (cultura e istruzione): 28 febbraio
Commissione CONST (affari costituzionali e governance europea): 19 febbraio
Commissione RELEX (relazioni esterne): 25 febbraio
Commissione ECOS (Politica sociale ed economica): 27 febbraio
Comitato CAFA (Affari finanziari e amministrativi): 25 marzo

CASALIGURIA

Lo staff di CASA LIGURIA ha preso parte ai seguenti eventi:

12/02/2008, Bruxelles- Riunione del partenariato Green Motors for Growth per l'organizzazione degli Open Days 2008- La Settimana europea delle Regioni e delle città.

12/02/08, Bruxelles- Partecipazione alla conferenza "Horizons 2020 Energie- Innovazioni per la protezione del clima" a cui ha preso parte anche il Commissario europeo per l'energia Andris Pielbargs.

13/02/08, Bruxelles- Partecipazione alla riunione tecnica del Coordinamento degli Uffici Regionali Italiani (URC) a Bruxelles, presso l'ufficio della Regione Calabria, Rond Point Schuman 14.

13/02/2008, Bruxelles- Incontro URC e Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'UE sulle tematiche agricole.

INDICATORI STATISTICI E ECONOMICO FINANZIARI

Nel 2005, espresso in standards di potere di acquisto, il PIL per abitante delle 271 regioni NUTS-2 dell'UE27 varia tra il 24% della media dell'UE27 nella regione Nord –est in Romania e il 303% di questa media nella regione Inner London del Regno Unito. Nel 2005, le tre regioni che occupavano la testa della classifica del PIL per abitante erano Inner London (GB) con 303% della media, il Gran Ducato del Lussemburgo (264%) e Bruxelles in Belgio (241%). Tra le 42 regioni che superano la soglia del 125%, otto regioni si trovano in Germania, cinque nei Paesi Bassi e nel Regno Unito, quattro in Italia e in Austria, tre in Belgio e in Spagna, due in Finlandia, una nella Repubblica Ceca, in Danimarca, in Irlanda, Grecia, Francia, Slovacchia e Svezia e nel Gran Ducato di Lussemburgo.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=STAT/08/19&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

A dicembre 2007, la produzione industriale si è ridotta dello 0,2% nella zona euro e nell'UE27 rispetto a novembre 2007, dove era calata dello 0,4 e 0,3%. Rispetto a dicembre 2006, la produzione è aumentata dell'1,3% in zona euro e dell'1,2% nell'UE27, afferma Eurostat. In ritmo mensile, il settore energetico aumenta dello 0,5% nella Zona euro e dell'1,2% nell'UE27 ma i beni d'investimento si riducono dell'1,0% e dello 0,8%. Per Paese la produzione industriale aumenta in 7 Paesi UE, in particolare Lussemburgo (+4,4%) e si riduce in 14 Paesi, in particolare Estonia (-7,3%), Slovacchia (-3,6%) e Danimarca (-3,4%). In ritmo annuo, il settore energetico aumenta del 4,4% nella Zona euro e del 3,7% nell'UE27, mentre i beni d'investimento aumentano del 2,3% e del 2,7%. I beni intermedi aumentano dello 0,2% nelle due zone, i beni di consumo non durevoli rimangono stabili in zona euro ma si riducono dello 0,9% nell'UE27, mentre i beni durevoli si riducono del 4,2% e dell'1,5%. 12 Paesi UE hanno un aumento della produzione industriale e 9 un calo. I maggiori aumenti si hanno in Olanda (+10,3%), Lituania (+7,2%) e Slovacchia (+6,3%) e i maggiori cali in Lettonia (-6,7%), Italia (-6,5%) e Spagna (-2,4%).

Fonte Eurostat, Ufficio Statistico delle Comunità Economiche Europee

AFFARI ECONOMICI E COMMERCIO

08/02/2008, Bruxelles – Tre organismi europei che difendono gli interessi delle imprese, l'UEAPME, Eurochambres e BusinessEurope hanno invitato la Commissione a fare dello Small Business Act (SBA) all'europea un atto vincolante per le autorità pubbliche a livello europeo, nazionale e regionale. Lo SBA, annunciato per giugno, sarà un piano d'azione trasversale per stimolare il potenziale di crescita e occupazione rappresentato dalle PMI. Gli organismi avvertono la Commissione per il rischio che lo SBA sia una dichiarazione d'intenti senza effetti come la Carta europea delle PMI del giugno 2000, adottata al vertice europeo di Feira. Le aspettative riguardo allo SBA sono molto grandi e l'azione della Commissione in materia di politica dell'impresa sarà giudicata attraverso lo SBA, ha avvertito Andrea Benassi, a nome dell'Unione europea dell'artigianato e delle Piccole e Medie Imprese (UEAPME). Quest'ultimo ha chiesto in modo esplicito che lo SBA costituisca un atto giuridicamente vincolante, altrimenti si tratterebbe di una nuova versione della Carta europea delle PMI.

Fonte Agence Europe

12/02/2008, Bruxelles- La Commissione europea lancia una consultazione aperta e chiede a tutte le parti interessate di fornirle le informazioni riguardo i servizi che utilizzano i sistemi d'accesso condizionato, come la televisione a pagamento o il video a richiesta. Questa consultazione fa seguito ad uno studio d'impatto della direttiva relativa ai servizi di accesso condizionato. Le informazioni raccolte dallo studio e dalla consultazione devono permettere ai servizi della Commissione di redigere il secondo rapporto d'applicazione sulla realizzazione della direttiva. La consultazione resterà aperta fino al 4 aprile 2008.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/202&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

13/02/2008, Bruxelles- I ministri delle Finanze dell'UE hanno adottato senza dibattito il pacchetto legislativo mirante a modernizzare e semplificare gli obblighi in materia di tassa sul valore aggiunto (IVA) dal 1° gennaio 2010. Questa ultima tappa conclude una procedura legislativa durata tre anni. Il Pacchetto IVA comporta i seguenti testi legislativi: - una direttiva sul luogo in cui i servizi vengono forniti; - una direttiva sulle procedure di rimborso dell'IVA alle imprese sottoposte ad essa, ma non

stabilite nel paese; - un regolamento su una cooperazione amministrativa più intensa e sugli scambi di informazioni tra autorità tributarie nazionali. Essa introduce in particolare uno sportello unico che permetterà ad un'impresa operante nell'UE di espletare i suoi obblighi fiscali in un luogo unico.

Fonte Agence Europe

AFFARI SOCIALI

08/02/2008, Bruxelles – La 46° sessione della commissione dello sviluppo sociale della Nazioni Unite, che si tiene dal 6 al 15 febbraio a New York, deve permettere di proporre misure pratiche per promuovere la piena occupazione e il lavoro decente. In questa occasione, la Confederazione sindacale consultiva internazionale (CSI), la Confederazione europea dei sindacati (CES) e la Commissione sindacale consultiva presso l'OCSE (TUAC) hanno esortato i Paesi membri "a mettersi d'accordo su una risoluzione ferma da presentare all'Assemblea generale dell'ONU, affermandovi l'importanza fondamentale della piena occupazione produttiva e del lavoro decente per lottare contro la povertà". Il Commissario europeo agli affari sociali, Vladimir Spidla, presente a New York, ha dichiarato che questo avvenimento dimostra che la piena occupazione e il lavoro decente suscitano un grande interesse e sono obiettivi pertinenti per tutti i Paesi".

Fonte Agence Europe

11/02/2008, Bruxelles- Il Gruppo "Strategia di Lisbona" del Comitato economico e sociale (CESE) si è riunito, i 7 e 8 febbraio a Bruxelles sotto la Presidenza di Mario Sepi, per riflettere sul futuro della strategia di Lisbona dopo il 2010, e rispondere in particolare a una domanda posta da Maria Joao Rodrigues, consigliere speciale sulla strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione per l'Unione europea: "Dove andremo dopo il 2010?". Per discuterne i partecipanti hanno preso conoscenza dei messaggi delle assemblee consultive europee rivolti al Vertice europeo di primavera del 13 e 14 marzo 2008. La signora Rodrigues ha consegnato personalmente al Presidente Sepi le conclusioni della Presidenza portoghese dell'UE su questo tema. Queste conclusioni saranno ugualmente trasmesse al Vertice europeo di primavera di marzo. La riflessione sulla strategia di Lisbona rinnovata prosegue intanto al Parlamento europeo, dove si tiene lunedì 11 e martedì 12 febbraio il quarto incontro parlamentare sulla strategia di Lisbona.

Fonte Agence Europe

AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO

07/02/2008- Bruxelles- Gli adattamenti introdotti alla fine del 2007 nel regime di ristrutturazione nel settore dello zucchero devono permettere di eliminare, nel 2008 e 2009, quote di zucchero per 3,8 milioni di tonnellate (oltre ai 2,2 milioni di tonnellate già ritirati dal mercato). L'obiettivo non è ancora stato raggiunto, dato che, stando ai dati forniti il 31 gennaio scorso dagli Stati membri (nell'ambito del comitato di gestione competente), la quantità di zucchero sotto quota che sarebbe ritirata dal mercato ai sensi della campagna 2008-2009 raggiungerebbe i 2,09 milioni di tonnellate. Secondo il Comitato europeo dei produttori di zucchero (CEFS), il volume totale dovrebbe aggirarsi attorno ai 2,5 milioni di tonnellate, perché gli Stati membri hanno tempo fino all'11 febbraio per aggiornare la loro lista, in funzione delle richieste delle industrie. Quindi mancherebbero 1,3 milioni di tonnellate da abbandonare, per rispettare l'obiettivo fissato dalla Commissione europea (3,8 milioni di tonnellate).

Fonte Agence Europe

12/02/2008, Bruxelles- Durante la riunione del Comitato speciale agricoltura, vari Paesi UE hanno espresso la volontà di utilizzare l'art.69 del regolamento del 2003 sui pagamenti diretti. L'articolo permette ai Paesi che lo desiderano di conservare fino al 10% dei massimali nazionali di aiuti per attribuire pagamenti ulteriori per alcuni settori importanti per la protezione ambientale o il miglioramento di qualità o commercializzazione dei prodotti. Nel quadro delle discussioni il bilancio sanitario della PAC vari Paesi tra cui Spagna, Francia, Olanda, Belgio, Finlandia, chiedono l'aumento del tasso del 10% attualmente, dei massimi nazionali che possono sostenere delle attività agricole. All'inizio la Commissione pensava che tale articolo sarebbe utilizzato in particolare per aiutare i produttori lattieri a sopravvivere alla fine del regime di quote del 2015. Alcuni Paesi hanno raccomandato un campo applicativo più ampio. Germania, Grecia, Portogallo chiedono il rispetto di

tale limite al 10%; vari nuovi membri (Polonia, Ungheria, Slovacchia, Repubblica ceca, Romania) esprimono interesse per le disposizioni dell'art.69 che per ora non li riguarda.

Fonte Agence Europe

AMBIENTE E TURISMO

05/02/2008, Bruxelles- Per attuare politiche efficaci sono indispensabili informazioni tempestive, affidabili e pertinenti sullo stato dell'ambiente, che consentano di capire, ad esempio, come sta cambiando il clima, se lo stato delle acque europee sta migliorando e in che modo la natura sta reagendo all'inquinamento e al mutamento di destinazione dei suoli. Queste informazioni devono essere accessibili a tutti ed essere facilmente comprensibili. A tal fine la Commissione propone di migliorare e rendere più moderni e più razionali i sistemi di informazione esistenti, mediante l'istituzione di un Sistema comune di informazioni ambientali. L'obiettivo è duplice: collegare meglio tutti i sistemi di raccolta dei dati e i flussi di informazione esistenti tramite l'utilizzo di strumenti moderni, come internet e le tecnologie satellitari, e passare da un sistema di comunicazioni cartacee ad un sistema in cui i dati siano accessibili agli utenti alla fonte in modo aperto e trasparente.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/185&format=HTML&aged=0&language=IT&quiLanguage=en>

13/02/2008, Bruxelles- Il Commissario europeo all'ambiente, Stavros Dimas, consegnerà mercoledì sera (13 febbraio) il premio della Settimana europea della mobilità nel corso di una cerimonia che si terrà al Résidence Palace di Bruxelles. Le tre città selezionate per il premio sono Francoforte sul Meno (Germania), Koprivnica (Croazia) e Arad (Romania). Il premio è assegnato per il migliore contributo alla Settimana europea della mobilità dell'anno scorso, tenutasi tra il 16 e il 22 settembre all'insegna dello slogan "Le strade per la gente", che incoraggiava le autorità locali a mettere a disposizione uno spazio maggiore alle forme di mobilità non motorizzata. La settimana europea della mobilità 2007 ha visto la partecipazione di 2016 città di 35 paesi con una popolazione stimata di 215 milioni di persone. Il premio della Settimana europea della mobilità viene assegnato per la qualità e la portata delle azioni messe in atto dalle autorità locali, per la strategia di comunicazione e di promozione presso la cittadinanza e i media e infine per il carattere innovativo delle misure permanenti attuate.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/222&format=HTML&aged=0&language=IT&quiLanguage=en>

COMUNICAZIONE E MEDIA, SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

02/02/2008, Bruxelles- Alla quinta giornata *Safer Internet* Eurostat ha presentato una selezione di statistiche sulle attività on-line, inerenti alle preoccupazioni per la sicurezza e per gli attacchi di virus. Molti cittadini esistono ad acquistare on-line; ma con disparità tra Paesi UE. Gli europei, invece, realizzano sempre più operazioni bancarie on-line. Eurostat rileva che un quarto degli utenti di internet dell'UE hanno subito un attacco di virus nell'ultimo anno. Per Eurostat la percentuale di persone di età compresa tra 16 e 74 anni, che hanno ordinato beni o servizi in Internet nell'UE a 27 va da 24% nel 2005 al 30% nel 2007. Le proporzioni maggiori di acquirenti on-line nel 2006 si hanno in Danimarca (55%), Olanda (55%) e Svezia e Regno Unito (53%) e le minori in Bulgaria e Romania (3%) e in Lituania (6%). Nel 2006, il 12% delle persone di età tra 16 e 74 anni nell'UE27 dichiarano di non avere acquistato beni e servizi su Internet nei 12 mesi precedenti dato che non vogliono dare il numero di carta di credito o informazioni personali. I timori per la sicurezza sono più frequenti in Spagna (27%), Finlandia (26%) e Cipro (20%).

Fonte Agence Europe

12/02/2008/, Bruxelles – 100 organizzazioni di oltre 50 paesi di tutto il mondo celebrano oggi il Safer Internet Day, la giornata dedicata a un uso più sicuro di internet. La Commissione europea organizza a Bruxelles il primo Forum paneuropeo della gioventù su un internet più sicuro, con la partecipazione di Meglena Kuneva, commissaria europea per la Tutela dei consumatori. L'obiettivo è rafforzare il dialogo tra i giovani e i responsabili delle politiche per un uso sicuro di internet e accrescere la consapevolezza sulle soluzioni più atte a garantire la tutela dei minori sul web. Il Safer Internet Day è

organizzato sotto il patrocinio della commissaria europea per la Società dell'informazione e i media, Viviane Reding.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/207&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

CONCORRENZA

13/02/2008, Bruxelles- La Commissione europea ha deciso di avviare un procedimento dinanzi la Corte di giustizia europea per la mancata esecuzione, da parte dell'Italia, della decisione del 21 febbraio 2007 in cui la Commissione ingiungeva all'Italia di recuperare aiuti per 98,36 milioni di euro concessi illegalmente dalla Regione autonoma della Sardegna all'impresa Nuova mineraria Silius SPA. Ad un anno dalla decisione della Commissione, l'Italia non ha ancora recuperato gli aiuti illegali e incompatibili, e le misure che ha sinora adottato non hanno prodotto risultati immediati ed effettivi. La Commissione ha inoltre ritenuto che il modo in cui è stata creata e gestita Fluorite di Silius, nonché la logica economica dell'operazione, costituiscano un ostacolo al processo di recupero degli aiuti e configurino un'elusione della decisione della Commissione in merito allo stesso recupero. La Commissione ha pertanto concluso che l'esecuzione della sua decisione di recupero da parte dell'Italia non è stata soddisfacente.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/218&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

ENERGIA E TRASPORTI

06/02/2008, Bruxelles- La Commissione europea e il Consiglio mondiale dell'energia hanno partecipato oggi ad un seminario congiunto dedicato ad un ventaglio di soggetti che vanno dalla debolezza dei rifornimenti energetici europei alle nuove tecnologie, nel quadro di una riflessione che intende garantire la sostenibilità dell'energia. Il consiglio mondiale ha appena concluso l'elaborazione di un rapporto sulla vulnerabilità dell'Europa davanti alle crisi energetiche, che mira a valutare in quale misura l'Europa è preparata ad affrontare tale sfide e fornisce delle raccomandazioni ai decisori politici. Si tratta quindi di promuovere l'efficienza energetica e il mercato delle energie rinnovabili, di diversificare ancora i tipi di energie utilizzati, di reintrodurre il nucleare nel dibattito politico e pubblico, di adottare, in materia di nuove tecnologie, delle politiche di ricerca e di sviluppo coerenti ed integrate, e soprattutto di rafforzare la cooperazione su scala europea.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/189&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

05/02/2008, Bruxelles- Una audizione pubblica sul terzo pacchetto legislativo per liberalizzare il mercato interno dell'energia (elettricità e gas) ha comportato il 31 gennaio un vivace dibattito sul dossier in sospenso tra Consiglio e Parlamento europeo. Su iniziativa della signora Niebler (PPE tedesca) che presiede la commissione energia del PE, vari deputati ed esperti hanno esaminato con il commissario Pielbags i lati positivi delle proposte di legge presentate dalla Commissione il 19 novembre per un mercato interno dell'energia integrato ed efficace. 5 mesi di discussioni non permettono di prevedere un consenso al livello UE. Pielbags, artefice del terzo pacchetto di liberalizzazione sostiene l'opzione che privilegia per garantire un miglior funzionamento del mercato interno, quello della separazione patrimoniale (unbundling) delle attività degli operatori energetici (produzione-fornitura e reti-trasporto). Il Commissario ha dato prova di poco entusiasmo per la terza via, l'opzione della separazione effettiva ed efficace proposta il 29 gennaio da otto Paesi che sono contrari alla liberalizzazione radicale del mercato energetico.

Fonte Agence Europe

GIUSTIZIA LIBERTA' E SICUREZZA

04/02/2008, Bruxelles- I deputati europei vogliono che l'UE si occupi del problema della discriminazione contro i Rom, una popolazione che rappresenta 10 milioni di persone solo nell'Unione.

Una strategia a favore dei Rom deve quindi essere rapidamente elaborata; è quanto ritiene il Parlamento in una risoluzione adottata giovedì 31 gennaio con 510 voti per, 36 contro e 67 astensioni. "Nonostante le nostre richieste ripetute, non vediamo quale che ha fatto la Commissione per migliorare l'esistenza delle comunità Rom in Europa", ha dichiarato al termine della votazione Viktoria Mohacsi (ALDE, Ungheria), in un comunicato. "Tutti gli Stati membri devono dotarsi di un piano d'azione nazionale a favore dell'integrazione dei Rom", ha aggiunto l'eurodeputata liberale. Il Parlamento continua a insistere sul fatto che le comunità soffrono tuttora di discriminazioni e denuncia le derive antizigane promosse da estremisti. Inoltre, i deputati ritengono che l'olocausto dei Rom (Porajmos) "debba essere pienamente riconosciuto".

Fonte Agence Europe

12/02/2008, Bruxelles- La Commissione europea intende presentare diverse proposte per lottare contro l'immigrazione clandestina e la criminalità organizzata. Questo piano è uno dei più importanti da quando è stato creato lo spazio Schengen e si applicherà a tutti i cittadini extracomunitari e persino a quelli che sono all'interno dello spazio. Una delle proposte più interessanti della Commissione consiste nel creare un registro elettronico delle entrate e delle uscite per lottare contro il problema delle persone entrate legalmente nell'UE e il cui periodo di soggiorno supera la durata autorizzata dal loro visto. La Commissione propone quindi di creare un sistema di sorveglianza ai confini esterni (Eurosur) per lottare contro il transito illegale ai confini, salvare la vita dei clandestini in mare e prevenire la criminalità transfrontaliera. Infine, la stessa raccomanda di "utilizzare meglio l'Agenzia europea per i confini (Frontex), in particolare intensificando le operazioni comuni tra Stati membri ai confini marittimi.

Fonte Agence Europe

ISTRUZIONE, FORMAZIONE, GIOVENTU', CULTURA E MULTILINGUISMO

04/022008, Bruxelles- La partecipazione a progetti finanziati dal programma di formazione professionale Leonardo da Vinci comporta notevoli vantaggi sociali ed economici, secondo un esame recente della Commissione europea. Favorisce la competitività del mercato del lavoro, aiutando i cittadini ad acquisire nuove competenze, conoscenze e qualifiche in paesi diversi da quello d'origine. L'analisi mostra che le competenze professionali acquisite durante un soggiorno di formazione professionale all'estero portano ulteriori frutti. Ad esempio, il 58% dei disoccupati hanno trovato un lavoro dopo un soggiorno all'estero, 32% delle persone assunte lo sono state all'estero, 27% hanno migliorato la qualità del loro lavoro e 34% hanno trovato un'occupazione con responsabilità più importanti. L'analisi è disponibile in varie lingue al seguente indirizzo: http://ec.europa.eu/education/doc/reports/index_en.html

Fonte Agence Europe

12/02/2008, Bruxelles- Liverpool in Gran Bretagna e Stavanger, in Norvegia, prima città dell' Area economica europea a ricoprire tale ruolo, saranno infatti le due capitali europee della cultura per il 2008. Concerti, manifestazioni, mostre e molto di più, animeranno il programma culturale delle due città.. Dal 1985, quando partì questo programma culturale europeo, il Parlamento europeo ha svolto un ruolo centrale nella scelta delle città candidate, con i deputati della commissione parlamentare cultura a dibattere e deliberare sul ruolo e le capacità di accoglienza delle rispettive città pretendenti. Essere per una volta capitale europea della cultura rappresenta un'occasione preziosa per mettere in mostra i talenti e le ricchezze di ogni città. Avviato nel 1985 per contribuire a ravvicinare i popoli d'Europa, il progetto "Capitale europea della cultura" ricopre quest'anno europeo del dialogo interculturale, un ulteriore significato.

http://www.europarl.europa.eu/news/public/story_page/037-20980-042-02-07-906-20080211STO20950-2008-11-02-2008/default_it.htm

PESCA

04/02/2008, Bruxelles- Il Parlamento europeo segue la Commissione chiedendo la fine della pratica corrente preso i pescatori che gettano fuori bordo il pescato non adatto alla vendita. Adottando il 31 gennaio a Bruxelles la relazione Schlyter (Verde svedese) con 616 voti contro 22, il PE si rallegra dello sforzo della Commissione di stimolare il dibattito per riorientare la politica comune di pesca per

eliminare lo scarico in mare del pescato. La strategia di lotta contro lo scarico in mare difesa al Parlamento europeo è vicina a quella proposta dalla Commissione nella comunicazione ossia sulla realizzazione graduale di una serie di misure: valutazione precisa dello scarico in mare, dopo consultazione degli addetti, fissazione di obiettivi di quantità per ridurre lo scarico in mare per un certo periodo (ad esempio 50% in 2 anni); revisione degli obiettivi quantitativi per lo scarico in mare per eliminarlo a termine; adozione di una proibizione di scarico in mare solo se le altre misure non hanno portato all'obiettivo previsto tra 5 anni.

Fonte Agence Europe

13/02/2008, Bruxelles- La Presidenza slovena del Consiglio dell'UE ha programmato, per lunedì 18 febbraio, una discussione informale dei ministri europei della Pesca sulla riforma della politica in materia di controllo delle attività. Joe Borg, Commissario europeo alla Pesca e Affari marittimi, coglierà l'occasione per presentare al consiglio le prossime proposte della Commissione su questo settore, previste per ottobre 2008. Questa discussione informale, che si svolgerà prima del Consiglio Agricoltura dello stesso giorno, segue la riunione del 15 gennaio dei Direttori generali delle pesche degli Stati membri dell'UE e un incontro, il 1° febbraio, tra gli esperti dei 27 specializzati nel controllo delle attività di pesca. La Commissione europea ha già adottato, lo scorso 17 ottobre, una comunicazione e una proposta di regolamento sulla lotta contro la pesca illegale. Nel 2008, la Commissione intende presentare una nuova strategia in materia di controlli che entrerebbe in vigore nel 2010 (nuovo approccio in materia di ispezioni e controlli, rafforzamento dei poteri della Commissione, armonizzazione delle sanzioni, utilizzo delle tecnologie moderne e aggiornamento delle funzioni dell'Agenzia comunitaria di controllo). Inoltre, la Commissione proporrebbe di agire più rapidamente in alcuni settori in cui le lacune sono più gravi, come le procedure d'ispezione e l'applicazione del sistema di sorveglianza via satellite.

Fonte Agence Europe

POLITICA REGIONALE E COOPERAZIONE TERRITORIALE

08/02/2008, Bruxelles- Il 6 febbraio, durante la sessione plenaria tenuta a Bruxelles, il Comitato delle regioni dell'Unione europea ha eletto il suo nuovo Presidente per un mandato biennale. Luc Van den Brande, uomo politico belga, è l'8° Presidente di questa Assemblea politica grazie alla quale i rappresentanti dei governi regionali e locali possono far presenti le loro istanze nell'iter decisionale europeo. Luc Van den Brande, che è stato membro del CdR sin dalla sua istituzione nel 1994 e suo vicepresidente nell'ultimo biennio, si avvicenda nella carica con il Presidente uscente Michel Delebarre, sindaco di Dunkerque (Francia), che diventa vicepresidente. Durante la sessione plenaria sono stati inoltre eletti i 27 vicepresidenti, proposti dalle delegazioni nazionali, e gli altri membri dell'Ufficio di presidenza. Dopo la sua elezione Luc Van den Brande ha esposto all'Assemblea plenaria la sua visione e le sue priorità per il prossimo biennio, incentrando il suo discorso sul principio della collaborazione. Il neopresidente ha infatti affermato la necessità che le istituzioni dell'UE lavorino in più stretta collaborazione con gli Stati membri e gli enti regionali e locali e ha dichiarato che un approccio a più livelli è indispensabile per tener meglio conto delle istanze più pressanti dei cittadini: prezzi abbordabili per gli alloggi, più posti di lavoro, più opportunità di formazione e apprendimento lungo l'arco della vita, un servizio sanitario più accessibile anche economicamente e una maggiore solidarietà fra le generazioni.

<http://www.cor.europa.eu/pages/PressTemplate.aspx?view=detail&id=9ff5803e-e546-4bcb-88f4-c97d9d507356>

12/02/2008, Bruxelles- Presentando i dettagli dell'esecuzione, definita eccellente, del bilancio per la politica di coesione del 2007 e la relazione sui progressi per l'adozione dei programmi operativi per il 2007/13, che è quasi ultimata, il commissario alla politica regionale Hübner ha inviato quattro messaggi per il bilancio della politica di coesione nel 2007: - la percentuale di esecuzione avuta è la maggiore di tutti i tempi per i cinque strumenti di politica di coesione (i vari fondi); - i nuovi membri hanno un risultato eccezionale per il 2004/07; - l'esercizio di programmazione dei fondi di coesione è stato più rapido che mai; - la partnership con i Paesi UE per il controllo finanziario per l'audit è stata più solida. 41 miliardi di euro sono stati versati nel 2007 per tutti gli strumenti della politica di coesione contro 34 miliardi per il 2000/06 e 7 miliardi per la dotazione per il 2007/13. Nel 2006, l'importo versato in base alla politica di coesione era di 33 miliardi di euro.

Fonte Agence Europe

RELAZIONI ESTERNE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

06/02/2008, Bruxelles- La Commissione europea ha stanziato 2 milioni di euro per il finanziamento di un aiuto umanitario destinati a coprire i bisogni elementari dei rifugiati, profughi e altri gruppi vulnerabili colpiti dal conflitto attuale nel Ciad. Una procedura d'urgenza è stata lanciata per dare sostegno alle operazioni di aiuto iniziate a seguito dell'attacco delle forze ribelli sulla capitale. La Commissione è pronta a finanziare il rifornimento di prodotti di prima necessità, soprattutto di prodotti alimentari, di acqua potabile, di kit d'igiene, di cure mediche e della logistica necessario per portare aiuto alle vittime.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/186&type=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>.

12/02/2008, Bruxelles- Dopo avere denunciato dal 1° febbraio il tentativo di golpe militare di un'alleanza ribelle in Ciad, il Commissario allo Sviluppo e all'Aiuto umanitario, Louis Michel; ha espresso preoccupazione per l'arresto di rappresentanti dell'opposizione del Paese. Durante l'attacco dei ribelli contro la capitale N'Djamena a inizio febbraio le forze che sostenevano il potere in Ciad hanno arrestato tre membri dell'opposizione politica la cui sorte resta tuttora sconosciuta. Lol Mohamat Choua, ex Presidente della Repubblica personalità di primo piano per l'accordo concluso nell'agosto 2007, Ibni Mahamat Saleh, portavoce della principale coalizione di partiti d'opposizione ciadiani, la *Coordination pour la défense de la Constitution* (CPDC) e Ngarleiy Yorongar, uno dei più vecchi oppositori al regime, farebbero parte delle persone detenute, secondo alcuni rapporti della stampa internazionale.

Fonte Agence Europe

RICERCA E INNOVAZIONE

05/02/2008, Bruxelles- L'Unione europea ha lanciato ufficialmente il progetto di ricerca "Clean Sky" che dovrebbe permettere di sviluppare nuove tecnologie per l'aeronautica che rispettino gli impegni europei in materia di riduzione delle emissioni di biossido di carbonio. Le JTI (Joint Technology Initiative) disporrà di una dotazione di 1,6 miliardi di euro per i prossimi sette anni. Questo progetto è sostenuto in parti uguali dalla Commissione europea e dalle industrie. Per la Commissione, il progetto dovrebbe permettere di dimostrare che sono necessari progressi tecnologici, se l'UE vuole raggiungere l'obiettivo vincolante che consiste nel ridurre di almeno il 20%, le emissioni di CO2 entro il 2020 (dal 60 all'80% entro il 2050). Essa osserva che l'aumento del traffico aereo potrebbe fruttare all'economia dell'UE 200 miliardi di euro supplementari ogni anno, ossia l'1,8% del prodotto interno lordo nei prossimi 20 anni.

Fonte Agence Europe

08/02/2008, Bruxelles- L'Europa è all'avanguardia nel campo emergente delle nanoscienze e nanotecnologie, settore scientifico in piena espansione che potrebbe avere un impatto positivo maggiore in termini economici, sociali ed ambientali. Cio'nonostante, una mancanza di conoscenze sussiste sugli effetti di queste tecnologie sulla salute umana, l'ambiente e sulle questioni di ordine etico o relative al rispetto dei diritti fondamentali. E' la ragione per cui la Commissione raccomanda oggi agli Stati membri di adottare un codice di buona condotta alla base della ricerca in questo campo. Orientati intorno a sette principi generali riguardanti questioni come la sostenibilità, la precauzione, l'inclusione e la responsabilità, il codice di buona condotta invita gli Stati membri a iniziare delle azioni concrete, alle quali prenderanno parte università, istituti di ricerca e imprese, per uno sviluppo e un utilizzo sicuri delle nanotecnologie.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/193&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

14/02/2007, Bruxelles- L'edizione 2007 del rapporto europeo dell'innovazione, pubblicata oggi, mette in evidenza un processo continuo di convergenza all'interno dell'UE. Cinque Stati membri- Danimarca, Finlandia, Germania, Svezia e Regno Unito- continuano ad avere degli eccellenti risultati in quanto campioni mondiali dell'innovazione al fianco degli Stati uniti e del Giappone. Allo stesso tempo, la grande maggioranza dei nuovi Stati membri -Estonia, Repubblica ceca e Lituania- sono sulla buona strada per raggiungere il livello di prestazione medio dell'UE in questo settore nel corso dei prossimi

dieci anni. Lo studio comparato dei risultati mostra che gli Stati Uniti mantengono un buon distacco sull'UE e che il processo globale di recupero in atto soprattutto negli investimenti nel campo delle Tecnologie d'Informazione e Comunicazione (TIC), la penetrazione dell'alta velocità, il capitale-rischio in fase di partenza e i brevetti internazionali ha recentemente rallentato.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/234&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

SALUTE E PROTEZIONE DEI CONSUMATORI

05/02/2008, Bruxelles- La Commissione europea ha proposto di semplificare la legge europea sui cosmetici e le 27 trasposizioni nazionali che rappresentano più di 3500 pagine di testi legali saranno sostituiti da un unico regolamento. La Direttiva europea sui cosmetici dal 1976 è diventato un patchwork di 55 emendamenti senza una terminologia coerente. La proposta odierna intende rafforzare la sicurezza della produzione riducendo allo stesso tempo per il mondo d'affari che gravita intorno ai cosmetici. Ad esempio, i requisiti dei controlli di sicurezza per la produzione sono chiariti e semplificano la procedura di notifica per i nuovi cosmetici tagliando i costi amministrativi per le imprese fino al 50%. La disposizione vigente in merito al divieto e alla progressiva eliminazione di test sugli animali da qui al 2009-2013 resta invariata.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/184&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

07/02/2008, Bruxelles- L'Ufficio europeo delle Unioni dei consumatori (BEUC) e l'ANEC, l'associazione che rappresenta "la voce dei consumatori nella standardizzazione", hanno accolto favorevolmente la volontà della Commissione europea di rivedere la legislazione comunitaria sulla sicurezza dei giocattoli, ma individuano già talune lacune nella proposta di direttiva presentata alla fine di gennaio. Vi sono ancora troppi prodotti chimici autorizzati e un principio di cautela che non occupa il posto che dovrebbe, nonché il problema persistente dei malintesi indotti dal marchio CE per i consumatori: queste le lacune a detta delle due organizzazioni. "Sosteniamo la volontà della Commissione di affrontare il problema dei giocattoli pericolosi, ma auspichiamo regole più severe", ha dichiarato Monique Goyens, direttore generale del BEUC. In un comunicato comune, le due associazioni affermano che esamineranno attualmente questa legislazione, attesa da molto tempo per adeguare le disposizioni della direttiva 88/378/CEE relativa ai giocattoli attualmente commercializzati, peraltro "molto diversi da quelli che erano commercializzati nel 1998".

Fonte Agence Europe

14/02/2008, Bruxelles- La Commissione europea ha proposto di limitare la vendita e l'utilizzo dei solventi per pittura contenenti diclorometano. Questi solventi sono utilizzati nell'industria e sono anche commercializzati nei negozi di bricolage accessibili a tutti. I vapori di diclorometano sono tossici per il sistema nervoso centrale e la proposta della Commissione fa seguito alle preoccupazioni di certi esperti che temono che numerosi incidenti e decessi avvenuti nell'UE negli ultimi anni siano collegati all'utilizzo di questa sostanza. La Commissione propone, dunque, di vietare la vendita di questi solventi per pittura al grande pubblico e agli utilizzatori professionisti. Poiché alcuni esperti ritengono che tale sostanza possa essere utilizzata senza rischio se vengono prese le precauzioni dovute, gli Stati membri possono tuttavia autorizzarne la vendita e l'utilizzo da parte dei professionisti che hanno seguito una formazione appropriata. Per delle attività industriali, il loro utilizzo sarà autorizzato solo a condizioni strettamente controllate. L'adozione formale da parte del Parlamento europeo e del Consiglio è attesa da qui alla fine dell'anno.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/236&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

VARIE

08/02/2008, Bruxelles- Affari istituzionali: Con il Sì del senato, giunto in tarda nottata, il parlamento francese ha definitivamente autorizzato la ratifica del Trattato europeo di Lisbona. Netta la maggioranza dei favorevoli: 265 favorevoli e 42 contrari. Dopo Ungheria, Slovenia, Malta e Romania, la Francia è il quinto paese europeo ad approvare il Trattato, firmato il 13 dicembre scorso dai 27 paesi membri dell'Unione. Il Trattato di Lisbona sostituisce l'ormai defunto progetto di Costituzione

europea, bocciato dal 55 per cento dei francesi nel referendum del 2005. Il documento entrerà in vigore dopo la ratifica dei 27, e prevede nuove regole per l'elezione del presidente della Commissione, una funzione più forte per il capo della politica estera, e un ruolo rinnovato per il parlamento di Strasburgo. Nel nuovo Trattato, invece, sono stati accantonati gli aspetti che hanno disorientato maggiormente l'opinione pubblica europea, come la scelta di una bandiera comune e di un inno dell'Unione. In vista dell'approvazione del Trattato di Lisbona il parlamento francese aveva emendato, la scorsa settimana, alcuni articoli della Costituzione.

<http://www.euronews.fr/index.php?page=info&article=468984&lng=4>

12/02/2008, Bruxelles- Trattato di Lisbona: Il Trattato di Lisbona che, in materia di politica estera e di sicurezza comune (PESC) e di politica europea di sicurezza e di difesa (PESD) riprende tutte le "innovazioni del progetto di Costituzione europea, offre strumenti che dovrebbero rendere l'operato dell'UE all'esterno più efficace, più coerente e maggiormente visibile. Cio' dipenderà molto dall'interpretazione e dall'applicazione pratica delle nuove disposizioni del trattato, nonché dalle personalità che occuperanno i posti più importanti. Questa è la principale conclusione che si può ricavare dal seminario che la sottocommissione "Sicurezza e difesa" del Parlamento europeo ha organizzato l'11 febbraio sul tema "Le conseguenze del Trattato di Lisbona per la PESD". I deputati di questa sottocommissione, presieduta da Karl von Wogau (PPE-DE) hanno ascoltato esperti universitari e alcuni dei loro colleghi della commissione degli affari costituzionali.

Fonte Agence Europe

BANDI

MEDIA 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione — Invito a presentare proposte — EACEA/19/07 — Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee

Scadenza: 22 febbraio 2008

http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/c_265/c_26520071107it00150016.pdf

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — DG ENTR — ENT/CIP/08/C/N02S00/1- Iniziative settoriali globali: iniziative settoriali quale parte di un quadro post-2012

Scadenza: 7 marzo 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:029:0011:0012:IT:PDF>

MEDIA 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione — Invito a presentare proposte — EACEA/03/08 — Formazione

Scadenza: 14 marzo 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:011:0014:0015:IT:PDF>

Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro: Bando di concorso generale: Direttore aggiunto — Riferimento: EF/TA/07/03

Scadenza: 25 marzo

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:033A:0001:s010:IT:PDF>

Invito aperto — Cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica (COST)

Scadenza: 28 marzo 2008

http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/c_289/c_28920071201it00190020.pdf

Invito a presentare proposte — EACEA/02/08 — Cooperazione UE-Stati Uniti nei settori dell'istruzione terziaria e della formazione professionale — Atlantis: Attività di collegamento transatlantico e di reti accademiche per la formazione e gli studi integrati

Scadenza: 2 aprile 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:013:0049:0050:IT:PDF>

Invito a presentare proposte per azioni di trasferimento fra modi, azione autostrade del mare, azione di riduzione del traffico, azioni catalizzatrici e azioni comuni di apprendimento nell'ambito del secondo programma Marco Polo.

Scadenza: 7 aprile 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:031:0013:0013:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — EACEA/01/08 — Programma UE-Canada per la cooperazione in materia di istruzione superiore, formazione e gioventù — Partenariati transatlantici

Scadenza: 11 aprile 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:013:0051:0051:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — EACEA/31/07 — «Gioventù nel mondo»: cooperazione con paesi diversi dai paesi limitrofi all'Unione europea — Programma «Gioventù in azione»

Scadenza: 15 aprile 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:038:0008:0009:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — DG EAC/04/08 -Tempus IV — Riforma dell'istruzione superiore mediante la cooperazione universitaria internazionale

Scadenza: 28 aprile 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:031:0014:0015:IT:PDF>

MEDIA 2007 — Invito a presentare proposte — EACEA/27/07 — Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei — Sistema di sostegno «automatico»

Scadenza: 30 aprile 2008.

http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/c_289/c_28920071201it00210021.pdf

Siete alla ricerca di un partner per la realizzazione di un progetto in ambito comunitario? Provate a cliccare sulla pagina dedicata alla ricerca partner del nostro sito www.casaliguria.org